ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6606 del 27/12/2021
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da biomasse vegetali e sottoprodotti, localizzato in Via Pistoia snc, località Tramuschio, Comune di Mirandola (MO) - Proponente: Biomethan Green 1 Soc. Agr. Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6825 del 27/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisette DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da biomasse vegetali e sottoprodotti, localizzato in Via Pistoia snc, località Tramuschio, Comune di Mirandola (MO) – Proponente: Biomethan Green 1 Soc. Agr. Srl

In data 25/01/2021, la ditta Biomethan Green 1 Soc. Agr. Srl ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 11632 del 26/01/2021, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e zootecnici, localizzato in Via Pistoia snc, località Tramuschio, Comune di Mirandola (MO), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 26/07/2011 n. 51 "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica".

Il progetto prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da biomasse vegetali e sottoprodotti. L'impianto è dimensionato per trattare 87250 ton/anno (239 ton/gg) tra biomasse di origine vegetale, reflui zootecnici, sottoprodotti dell'industria alimentare, inviati ad un processo di digestione anaerobica per la produzione di biogas che in seguito ad una purificazione, verrà liquefatto e compresso in apposita cisterna come GLN. Si stima una

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

produzione totale di 1140 Nmc/h di biogas di cui 815 mc/h alimentano la sezione di upgrading per produrre 477 Smc/h di biometano, e i restanti alimentano il cogeneratore con potenza di 550 kWe e 600 kWt e la caldaia a condensazione di 800 kWt.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 25/01/2021.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 2.921,00 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. n. 21323 del 10/02/2021.

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14 ter della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

Autorizzazioni/Pareri/Nulla Osta	**Ente competente**
Autorizzazione Unica per impianto di produzione di biometano (Dlgs. 387/2003)	A.R.P.A.E. (SAC)
Autorizzazione Unica Ambientale	A.R.P.A.E. (SAC)
Titolo edilizio (L.R. 15/13)	Comune di Mirandola
Parere in materia di tutela dei beni archeologici (Dlgs.42/2004)	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere di competenza per AUA	A.R.P.A.E. (ST) A.U.S.L. Modena Comune di Mirandola
Parere in materia di prevenzione incendi (DPR n.151/2011)	Comando provinciale VVF di Modena
Parere sulla cabina elettrica	E-distribuzione Spa
Parere sullo scarico in canale di pertinenza del Consorzio di Bonifica (Fosso Novebraccia)	Consorzio della Bonifica Burana
Parere in merito all'eventuale adeguamento della viabilità comunale (Via Pinzone)	Comune di Mirandola
Nulla osta in materia fiscale	Agenzia delle Dogane Modena

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Comune di Mirandola
- Provincia di Modena
- ARPAE
- AUSL Modena
- Comando provinciale VVF di Modena
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Consorzio della Bonifica Burana
- Agenzia delle Dogane Modena

È stato invitato a partecipare alla Conferenza anche il gestore di pubblici servizi, E-distribuzione Spa, ma nel corso del procedimento è stato appurato che, essendo stata ritirata la cessione di energia elettrica alla rete, non è necessaria l'espressione del gestore.

Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 14-ter della L. 241/90, le valutazioni inerenti il progetto sono svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale ogni amministrazione convocata si esprime su tutte le decisioni di propria competenza, nell'ambito dell'Autorizzazione unica energetica di cui all'art.12 del Dlgs.387/2003.

La Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 22/02/2021.

Su indicazione dei componenti della Conferenza di Servizi, ARPAE SAC di Modena ha inviato alla società proponente la richiesta di integrazioni con nota prot. n. 38008 del 10/03/2021.

La Conferenza di Servizi si è riunita nuovamente il 14/06/2021 e il 22/06/2021, in modalità telematica per concludere i propri lavori, a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste (acquisite agli atti con prot. 73165 (e seguenti) del 10/05/2021) e delle integrazioni volontarie (acquisite agli atti con prot. 84460 del 27/05/2021) .

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*", licenziato in data 22/06/2021 dai componenti della Conferenza ed allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali presentati da gennaio a maggio 2021, elencati al paragrafo 1.9 ELABORATI PROGETTUALI del documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*".

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi, sono pervenute le seguenti determinazioni di competenza in merito al progetto:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere prot. 81460 del 24/05/2021
- Agenzia delle Dogane, Nulla Osta prot. 83314 del 26/05/2021
- Vigili del Fuoco Modena, parere prot. 8930 - del 10/06/2021
- Arpae - APA Modena, contributo istruttorio prot. 93023 del 14/06/2021
- Consorzio della Bonifica Burana, parere prot.93426 del 15/06/2021
- E-Distribuzione Spa, comunicazione prot. 0508406 del 17/06/2021
- Comune di Mirandola, parere prot. 95439 del 17/06/2021

I rappresentanti dei seguenti enti:

- ARPAE
- Comune di Mirandola
- AUSL Modena
- Consorzio della Bonifica Burana
- Comando provinciale VVF di Modena (rappresentante unico degli enti statali nominato dalla Prefettura di Modena)

hanno partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza del 22/06/2021.

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Pertanto, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, e sono state individuate delle prescrizioni.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi, permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto di riconversione di un impianto esistente finalizzata alla produzione di biometano avanzato da rifiuti, presso lo stabilimento Enomondo, in Comune di Spilamberto:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle opere;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione agli aspetti di tipo progettuale ed alle matrici ambientali analizzate, che precludono l'autorizzazione all'intervento, con le prescrizioni individuate.

Dopo la chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi, nei termini previsti dalla normativa, ARPAE ha atteso che il proponente consegnasse la documentazione attestante la disponibilità dei terreni interessati dall'impianto, e gli adeguamenti progettuali atti a recepire alcune prescrizioni in merito al Permesso di Costruire e all'AUA, necessari al fine del rilascio dell'autorizzazione unica e degli atti ricompresi e allegati.

La società Biomethan Green ha trasmesso la seguente documentazione che risponde alle richieste della Conferenza dei Servizi riportate nel documento "Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi":

- valutazioni relative alla prescrizioni, autocertificazioni antimafia, chiarimenti tecnici, bozza di convenzione con il Comune di Mirandola, stima costi per manutenzione viabilità (acquisita agli atti con prot. 95915 del 18/06/2021)
- modulistica AUA revisionata, tavola n.14b del 21/07/2021 "Impianto di stabilizzazione: impianto di aspirazione e tamponamenti aperture", relazione n.14r del 21/07/2021 "Relazione descrittiva impianto di stabilizzazione", tavola n.15 del 21/07/2021 "Particolari costruttivi: uffici", tavola n.17 del 21/07/2021 "Particolari costruttivi: rete acque meteoriche", tavola n.19 rev.01 del 21/07/2021 "Particolari costruttivi: magazzini" (acquisita con prot. 115408 del 23/07/2021).
- Relazione tecnica sui sondaggi archeologici effettuati ad agosto 2021, tavola n.04 rev.02 del 30/08/2021 "Soluzione per mitigazione dell'impatto paesaggistico", disciplinare firmato prot. 10474/2021 per la concessione del Consorzio della Bonifica Burana (acquisita con prot. 144061 del 20/09/2021);
- Atto di compravendita, registrato a Rovigo il 07/12/2021 al numero 7627, acquisito agli atti con prot. 189956 del 10/12/2021.

In data 31/08/2021, con prot.0020789-P la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio ha inviato l'autorizzazione ad eseguire le opere in progetto, a seguito dell'esecuzione dei sondaggi archeologici preventivi prescritti.

In data 21/12/2021, il Comune di Mirandola ha trasmesso il Permesso di Costruire n.522/2021 del 21/12/2021, acquisito agli atti con prot. 196041 del 21/12/2021, ed allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegati B).

In data 24/12/2021, ARPAE-SAC di Modena ha rilasciato l'atto di AUA per l'impianto in esame, con Determina n. DET-AMB-2021-6594 del 24/12/2021, allegata alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato C).

In data 30/09/2021, il Consorzio della Bonifica Burana ha trasmesso la concessione n.10474/2021 del 30/09/2021, acquisito agli atti con prot. 150723 del 30/09/2021, ed allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegati D).

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

Si precisa infine quanto segue.

Il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla comunicazione di fine lavori.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine.

Si dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione.

In merito alla Comunicazione Antimafia, non avendo ottenuto riscontro tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, si è proceduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011 da parte dei soggetti titolari di cariche di Biomethan Green 1 Soc. Agr. Srl, di cui all'art.85 del medesimo decreto.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5. Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la Biomethan Green 1 - Soc. agr. S.r.l., con sede legale in Via Zenate 11, Comune di Legnago (VR), a realizzare ed esercire il progetto di un impianto di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e zootecnici,

localizzato in Via Pistoia snc, località Tramuschio, Comune di Mirandola, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati depositati e nel rispetto delle prescrizioni individuate negli allegati B, C e D e nel documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*", di seguito elencate:

Pr.1. L'impianto deve essere realizzato in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati tecnici di cui al paragrafo 1.9 Elaborati progettuali del presente documento. A fine lavori deve essere presentata ad ARPAE SAC Modena una dichiarazione firmata dal direttore dei lavori o da un tecnico professionista iscritto al rispettivo Albo, che attesti la rispondenza di quanto realizzato al progetto approvato e alle prescrizioni del presente atto e dei suoi allegati. In tale sede potranno essere evidenziate eventuali piccole differenze in un elaborato relativo all' "as built".

Pr.2. Devono essere rispettate le prescrizioni presenti negli atti allegati all'Autorizzazione Unica.

Pr.3. Si prescrive di comunicare al Comune di Mirandola e ad ARPAE SAC Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione e quella di messa in esercizio e di messa a regime.

Pr.4. Prima dell'inizio lavori deve essere sottoscritta la convenzione con il servizio Mobilità comunale che disciplini le modalità di manutenzione della viabilità impattata dal cantiere e dal successivo utilizzo dell'impianto, oltre che gli impegni di cui al comma 2 dell'art. 4.6.11 del RUE vigente, in conformità con le disposizioni di cui al paragrafo 3.2.

Pr.5. Il proponente in merito alle attività di disinfestazione e derattizzazione riporta di affidarsi mediante un contratto di appalto ad una ditta specializzata. La medesima ditta dovrà occuparsi anche delle attività di disinfestazione zanzare (Aedes sp e Culex sp) come disposto da ordinanza sindacale n.82 del 10/04/2020, con particolare riferimento alla vasca di laminazione e al controllo di eventuali altri focolai aziendali nelle aree esterne destinati allo stoccaggio delle biomasse, depositi e altri stoccaggi. Occorre riportare nella relazione semestrale l'efficacia del piano di disinfestazione.

Pr.6. Con riferimento ai transiti degli automezzi in ingresso e uscita così come riportato nel documento "viabilità dei conferimenti" e delle modalità di trasporto, qualora si verifichi che il sistema complessivo dei trasporti preveda scostamenti significativi rispetto a quanto indicato negli studi sul traffico (trasporto del biometano liquido in cisterne criogeniche su gomma e conferimento di parte dei sottoprodotti di provenienza comunale come reflui animali e i triticali), il proponente attraverso una specifica relazione da presentare ad ARPAE, AUSL e Comune di Mirandola, entro 24 mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto, dovrà effettuare opportune considerazioni e valutazioni in merito al fine di escludere che le variazioni introdotte determinino impatti significativi ulteriori rispetto a quanto considerato negli elaborati progettuali.

Pr.7. Si prescrive l'esecuzione di saggi archeologici (mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia), finalizzati a sondare la zona in oggetto e spinti sino alla profondità massima progettuale. Tali ricerche dovranno essere condotte, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per la Soprintendenza. Si

segnala fin da ora che, nel caso in cui durante i sondaggi venissero intercettati depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere al loro scavo stratigrafico. Si fa inoltre condizione di dare alla Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Pr.8. Devono essere rispettate le prescrizioni del parere di conformità alla normativa antincendio del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Modena espresso con prot. 8930 del 10/06/2021 e riportato al par. 3.5 del documento "Esito dei lavori della Conferenza di Servizi".

Pr.9. La Società deve dare comunicazione all'Ufficio delle Dogane di Modena dell'inizio attività di autoproduzione (produzione e totale consumo per uso proprio) di energia elettrica. Si precisa che qualora una quota parte dell'energia elettrica prodotta, eccedente il fabbisogno interno, venga ceduta in rete esterna, la Società ne dovrà dare comunicazione all'Ufficio delle Dogane di Modena, previ accordi con lo stesso, al fine del censimento dell'impianto.

Pr.10. Per quanto riguarda il biometano liquefatto con le specifiche GNL, l'assetto di vendita del prodotto energetico pone la società Biomethan Green 1 soc. Agr. S.r.L., quale soggetto obbligato al pagamento dell'accisa ai sensi dell'art. 26, c.1 del T.U.A., generando pertanto l'obbligo di denunciare preventivamente tale attività di vendita, ai sensi del medesimo art. 26, c.10 del Testo Unico, all'Ufficio delle dogane competente per sede legale della Società stessa.

Pr.11. In fase di esercizio, si prescrive di provvedere alle operazioni di bagnatura di via Pistoia secondo una frequenza e una periodicità dipendente dalle condizioni meteoclimatiche del periodo, intensificandole durante la stagione estiva, e comunque nei periodi caratterizzati da scarse precipitazioni.

Pr.12. In fase di cantiere, al fine di limitare le emissioni polverulente, oltre a quanto previsto dal proponente, si prescrive che vengano adottate le seguenti ulteriori misure:

- movimentazione del materiale in mezzi con cassone coperto;
- limitazione della velocità di transito a 20 km/h lungo la via di accesso all'area impiantistica, che risulta non asfaltata;
- annuale controllo dei gas di scarico: i camion utilizzati devono essere conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi.

Pr.13. In merito alla matrice rumore in fase di cantiere, per contemperare le esigenze del cantiere con i quotidiani usi degli ambienti confinanti si prescrive quanto segue:

- il cantiere si doti di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore, in particolare dovranno essere impiegate esclusivamente macchine conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica delle attrezzature destinate a funzionare all'aperto.
- le operazioni rumorose dovranno essere svolte negli orari e nei tempi indicati nel documento d'impatto acustico: dalle 08:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00; dovrà essere comunque limitata la contemporaneità delle lavorazioni maggiormente disturbanti;
- il posizionamento dei mezzi di cantiere dovrà avvenire alla massima distanza possibile dai ricettori;

- venga data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate dalla rumorosità del cantiere su tempi e modi di esercizio, su data di inizio e fine dei lavori.

Pr.14. Per ogni tipologia di rifiuti prodotti dall'attività deve essere individuata apposita area di deposito all'interno dell'impianto e fornita ad ARPAE, prima della messa in esercizio, apposita planimetria aggiornata relativa alla localizzazione dei depositi. Tutti i contenitori e/o le aree di deposito di ciascun rifiuto dovranno essere identificate tramite cartelli riportanti il codice EER.

Pr.15. L'ammendante compostato misto in uscita dall'impianto deve essere conforme al D.Lgs. 75/2010.

Pr.16. Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.387/2003 e dal DM.10/09/2010, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle misure di recupero ambientale, con la comunicazione di inizio lavori, il titolare dell'autorizzazione unica dovrà presentare l'attestazione dell'avvenuta corresponsione/costituzione delle garanzie economiche a favore di ARPAE di importo pari a €155.600 rispettando i criteri e le condizioni stabiliti dalla Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.

Pr.17. Il titolare dell'Autorizzazione unica deve comunicare formalmente ad ARPAE SAC di Modena la cessazione dell'esercizio, l'inizio e la fine dei lavori di dismissione dell'impianto.

2. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
3. di stabilire che il documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (Allegato A), il Permesso di Costruire n.522/2021 del 21/12/2021 del Comune di Mirandola (Allegato B), l'Autorizzazione Unica Ambientale Determina Arpae n. DET-AMB-2021-6594 del 24/12/2021 (Allegato C), la concessione del Consorzio della Bonifica Burana n.10474/2021 del 30/09/2021 (Allegato D) sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla data di fine lavori;
5. di stabilire che il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione; inoltre ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;

7. di stabilire che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto esercente è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali e con le prescrizioni individuate nell'atto autorizzativo;
8. di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di biometano;
9. di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi, al SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
10. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
11. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
12. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
13. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.